

Al Sig. Sindaco del Comune di

Musile di Piave

Oggetto: dichiarazione di assenza di situazioni di incompatibilità/conflicto di interessi con il Comune e di impegno etico

Il sottoscritto Alessandro Rupil, nato a VENEZIA il 10.11.1954,

visti l'art. 13 del DPR 62/2013 e l'art. 13, comma 3 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Musile di Piave, che recitano: "Il dirigente (...) comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio."

Visto l'art. 2, comma 2, del citato Codice Comunale di Comportamento dei dipendenti, che recita: " Il Comune di Musile di Piave estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo (...).

Visto l'art. 15 del D.Lgs 33/2013, che recita: "le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali (...), nonché di collaborazione o consulenza: (...) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (...);

Visto l'art. 20 (dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità) del D.Lgs 39/2013 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della L. 190/2012), che recita: "1. All'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato presenta una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto. 2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto. (...)."

Visto il D.Lgs 165/2001(Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

In qualità di destinatario del seguente incarico dirigenziale, da parte del Comune di Musile di Piave: **SEGRETARIO GENERALE DELLA SEGRETERIA COMUNALE ASSOCIATA COMUNE DI MUSILE DI PIAVE – COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE**

DICHIARA

- 1) Di non possedere partecipazioni azionarie o altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica/incarico che svolge
- 2) Di svolgere i seguenti incarichi e/o di essere titolare delle seguenti cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione: **AMMINISTRATORE UNICO DI MUSILE SERVIZI E PATRIMONIO E AMMINISTRATORE UNICO DI NOVENTA SERVIZI E PATRIMONIO SRL (INCARICHI GRATUITI)**
- 3) di non avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio.

- 4) (solo per i dirigenti) la non sussistenza a proprio carico di alcuna delle situazioni di incompatibilità relative ad incarichi dirigenziali (interni o esterni) in Comuni con popolazione non superiore a 15.000 abitanti), di cui al D.Lgs 39/2013.
- 5) (solo per i dirigenti) di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del Codice Penale (art. 35 bis del DL 165/2001);
- 6) (solo per i dirigenti preposti alle strutture competenti per la gestione del personale) di non rivestire o aver rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali e di non aver avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni (art. 53, comma 1 bis del D.Lgs 165/2001)

Luogo e data 31.01.2015

Firma
Alessandro Ruppi

